



P.T.O.F
PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
Anni 2019/2022

INDICE

- ❖ **La proposta educativa della BdC School**
- ❖ **La scelta del bilinguismo**
- ❖ **La storia e l'ente gestore**
- ❖ **Dalla pre-K alla grade 6°: un percorso unitario**
- ❖ **British Council: valutazione e formazione**
- ❖ **Organigramma e mansioni**

LA SCUOLA PRIMARIA

Mission

Continuità dalla Scuola dell'Infanzia

Il curriculum e la valutazione

Potenziamento dell'offerta formativa

Attività extracurricolari

Inclusione

Corpo docente

Rapporti con le famiglie

Rapporti con il territorio

Organizzazione e Struttura

Orario e Calendario

Servizi e regolamenti

Regolamento interno

Patto di corresponsabilità

Piano di miglioramento

LA PROPOSTA EDUCATIVA DELLA BDC SCHOOL

“Small School, Big Heart”

La BdC school è una scuola bilingue che combina tutti gli aspetti migliori del sistema inglese con il sistema scolastico italiano: dagli obiettivi educativi alla metodologia. Per questo la scuola prevede un insegnamento totalmente bilingue e biculturale, in cui il curriculum della scuola italiana viene integrato e completato da quello inglese. Attraverso la piena competenza in almeno due lingue e una preparazione accademica basata sull'integrazione di due culture di grande rilievo, quali quella italiana e inglese, il nostro desiderio è quello che ogni studente diventi un cittadino del mondo con una pratica comprensione della diversità e la capacità di apprezzare gli aspetti positivi e negativi delle singole culture.

In particolare vogliamo accompagnare la crescita degli studenti perché siano **individui consapevoli**, formare ragazzi e ragazze **che sappiano interagire** in maniera significativa con persone appartenenti a culture diverse all'interno di un ambiente plurilinguistico; valorizzare la cultura italiana, integrandola e rispettando quella anglosassone, in prospettiva di un reciproco arricchimento.

La scuola mira ad offrire un ambiente sicuro e tranquillo dove gli allievi possono sviluppare le loro potenzialità personali e accademiche. Sarà stimolata la **passione per la conoscenza**, si promuoveranno gli interessi e le capacità individuali incoraggiando lo sviluppo dell'autodisciplina in un'atmosfera dove la libertà di pensiero e le idee possano prosperare.

Sviluppando le loro potenzialità intellettuali gli studenti saranno incoraggiati a vivere l'apprendimento come un'esperienza interessante, ad **avere un atteggiamento curioso, creativo e a maturare un pensiero critico.**

La scuola si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione, come spazio di impegno educativo per la comunità e come risorsa professionale per assicurare a tutti coloro che la frequentano la massima promozione possibile di tutte le capacità personali. Al suo interno la scuola mira a promuovere il **senso di comunità** attraverso la formazione della classe come gruppo e la promozione dei **legami cooperativi** fra i suoi componenti, l'incoraggiamento all'aiuto reciproco, l'apprendimento collaborativo, l'apprendimento tra pari e i gruppi di lavoro verticali con alunni di classi e di età diverse. L'impegno e il merito individuali sono valorizzati e premiati ma in un ambiente rilassante e non competitivo, mirato al successo comune.

LA STORIA E L'ENTE GESTORE

Forte delle sue esperienze all'estero, la BdC School , ha cominciato con l'apertura di nidi biligue nel centro di Milano nel Novembre 2006 in collaborazione con il corpo docente dell'Università Cattolica di Milano, per poi ampliarsi con le Preschool in lingua inglese.

Nel 2014, a seguito del trasferimento da Cinisello Balsamo a Cologno Monzese dell'azienda Direct Line Insurance SpA, la società Bimbi delle Coccinelle si è occupata dell'apertura del nuovo nido dell'azienda per bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

Nel 2017 viene inaugurata la nuova sede a Cologno Monzese, in via Volta 16 dell'English Kindergarten per bambini dai 2 ai 5 anni (scuola materna in lingua inglese)

Tutte le strutture “Bimbi della Coccinella” si connotano sia per il grande calore e l'accoglienza dedicata ai bimbi che per lo staff, altamente qualificato e formato composto da educatrici e insegnanti madre lingua inglese e italiana. La BdC School è caratterizzata da una ricca offerta didattica e creativa, anche al bilinguismo, grande attenzione è dedicata alla cura e al benessere dei bambini , al rapporto numerico per classe e agli splendidi after clubs: un'opportunità per tutti, anche per chi frequenta altre strutture scolastiche, d'imparare l'inglese giocando.

DALLA PREK ALLA GRADE 6°: UN PERCORSO UNITARIO

L'impegno della BdC School è quello di promuovere **“il pieno sviluppo della persona umana”** garantendo la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” a partire dal primo anno di vita fino al termine della Scuola Primaria.

In relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale gli insegnanti **scoprono i talenti e consolidano le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili** perché sono le fondamenta perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. La scuola si impegna a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

L'itinerario scolastico da 1 a 11 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola (nido, infanzia e primaria) caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La direzione e il collegio dei docenti condivide la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo tra le varie scuole.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, da 1 ai sei anni.

Nella Scuola Primaria la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

La **Programmazione Didattica annuale** si basa su scelte che permettono al bambino di raggiungere il successo formativo attraverso l'acquisizione di **conoscenze e abilità** operative che promuovono il progressivo sviluppo delle **competenze** concettuali di analisi e formalizzazione delle esperienze fatte in entrambe le lingue, italiano e inglese.

Indicazioni per un curriculum verticale

La scuola ha recepito le nuove "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" a norma dell'articolo 1, comma 4 del DPR n. 89 del 20 marzo 2009 (Gazzetta Ufficiale n.162 del 15 luglio 2009), emanate in allegato al D.M. 254 del 16 novembre 2012 (Gazzetta Ufficiale n.30 del 5 febbraio 2013), che si collocano, quale normativa vigente.

Per quanto riguarda la parte inglese del programma, la scuola fa riferimento alla ultime normative in vigore da Settembre 2017: per la Scuola dell'Infanzia il Statutory framework for the early years foundation stage 2014, che stabilisce l'insieme dei requisiti di benessere, apprendimento e sviluppo che devono seguire le strutture che si occupano della cura dei bambini al di sotto dei 5 anni; per la Scuola Primaria si segue il curriculum di Cambridge che stabilisce le materie statutarie per Key-Stage-1 (bambini in età compresa tra i 5 e 7 anni – classi prima e seconda di Scuola Primaria) e Key-Stage-2 (bambini in età compresa tra i 7 e 11 anni – classi 3, 4, 5 e 6)

BRITISH COUNCIL: valutazione e formazione

Il British Council è nominato dal Governo del Regno Unito quale principale operatore per le relazioni culturali con gli altri paesi in ambito educativo, culturale e tecnico. Ha sede in 109 nazioni, con 220 biblioteche e resource centres e organizza corsi di lingua inglese in 127 centri. Da 60 anni in Italia è l'ente ufficiale britannico per l'attuazione dell'Accordo Culturale tra Italia e Regno Unito. I formatori che collaborano con la scuola possiedono tutte le certificazioni rilasciate dall'Università di Cambridge. Quale principale ente britannico preposto alla promozione delle relazioni culturali, il British Council è fortemente impegnato sul terreno delle Pari Opportunità e Diversità nelle sette aree principali: età, disabilità, etnicità, genere, religione/credo. La collaborazione con la scuola ha come obiettivo principale quello di formare tutti gli insegnanti supportandoli con le teorie, metodologie e tecniche d'insegnamento nel contesto della scuola italiana con indirizzo bilinguistico. Ogni anno viene rinnovato il contratto formativo e vengono pianificati gli incontri di aggiornamento, di verifica e di valutazione.

ORGANIGRAMMA E MANSIONI

Dirigente Scolastico e didattico

La direzione della scuola è affidata alla dott.ssa Ornella Rotundo che dopo aver insegnato per trent'anni nelle scuole primarie paritarie milanesi ha assunto questo incarico nel settembre del 2018. Svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento. Promuove la valorizzazione delle risorse umane e si occupa della

formazione e della valutazione del corpo docenti. Valuta e verifica le programmazioni e cura i rapporti con le famiglie.

Collaboratori del Dirigente

1. Prof. Raffaella Semat (collaboratore vicario)

La professoressa ha compiti di docenza in lingua inglese nelle classi grade one e two. Affianca il dirigente scolastico per la stesura del curriculum inglese e nei rapporti con Cambridge e il British Council. Supporta il lavoro del dirigente sostituendolo in caso di assenza per il controllo del regolamento di Istituto da parte degli alunni, docenti e famiglie.

2. Prof. Oscar Innaurato

Il professore ha compiti di docenza in lingua italiana nelle classi grade one e two. Insegnante montessoriano porta la sua esperienza al collegio dei docenti per arricchire le metodologie usate nella scuola. Affianca il dirigente scolastico per la stesura del curriculum italiano e nei rapporti con il MIUR. Supporta il lavoro del dirigente sostituendolo in caso di assenza per il controllo del regolamento di Istituto da parte degli alunni, docenti e famiglie.

Completano il corpo docente i professori Sonia, Valeria, Valentina, Martina, a loro sono affidati progetti specifici per il potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese.

Animatore digitale e Segretaria amministrativa

La dott.ssa Arianna Borraccino è una valida collaboratrice sia per gli aspetti amministrativi che per l'animazione digitale. Promuove la formazione interna sui temi del PNSD. Verifica che vengano

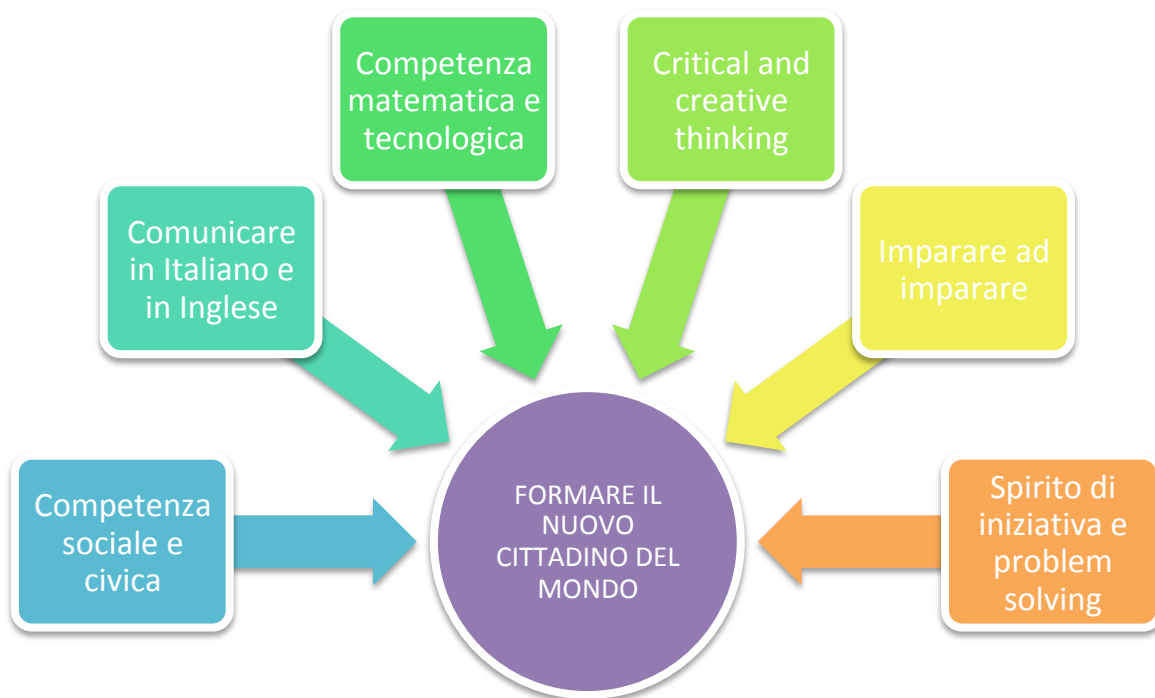
salvaguardati i dati personali e vigila sulla privacy. Gestisce tutti i social della scuola, il sito e la mail della segreteria (principale strumento di rapporto con le famiglie). Collabora e supporta il lavoro del DSGA e del dirigente scolastico.

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

La dott.ssa Irene Piazza Roncoroni sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Collabora all'organizzazione di tali attività nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Responsabile della sicurezza della scuola promuove momenti di formazione per tutto il personale.

LA SCUOLA PRIMARIA

Mission



La finalità della Scuola Primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tali finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo, all'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, alla prevenzione dell'evasione dell'obbligo scolastico, alla valorizzazione del talento e al miglioramento della qualità del sistema d'istruzione.

In questa prospettiva, la scuola assume sostanzialmente cinque caratteristiche:

- ❖ **l'alfabetizzazione culturale**, cioè l'acquisizione da parte degli alunni di tutti i tipi di linguaggio e un primo livello di

padronanza delle conoscenze e delle abilità;

- ❖ **le modalità di conoscenza e di indagine** che vengono attivate dagli alunni, poiché le conoscenze si collegano fortemente alle esperienze già realizzate dai bambini, quindi la scuola non deve proporre conoscenze astratte, ma integrare le due dimensioni del sapere, cioè la conoscenza con l'esperienza, il fare con l'agire;
- ❖ **integrazione sociale** a favore di tutti i bambini, la scuola cioè è impegnata a rimuovere tutti gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno sviluppo della personalità del bambino (art.3 Cost.), promuovendo la convivenza civile attiva e l'affermazione di valori positivi dell'uomo;
- ❖ **l'etica**, la scuola si pone come opportunità per tutti di condividere, in maniera costante, valori come il rispetto, la collaborazione, la partecipazione, l'impegno e la solidarietà, in stretto collegamento con la famiglia;
- ❖ **la formazione integrale**, la scuola insegna "l'alfabeto dell'integrazione affettiva della personalità", in vista della realizzazione di un'immagine positiva e realistica di sé.

Per far fronte alle suddette finalità, il nostro Istituto è costantemente impegnato nella formazione e nell'aggiornamento dei suoi docenti. Il confronto e la condivisione delle realtà didattiche è il veicolo attraverso cui la BdC School è costantemente attenta alle esigenze di ogni singolo alunno e alle nuove generazioni.

Continuità dalla Scuola dell'Infanzia

La continuità della Scuola Primaria con la Scuola dell'Infanzia è un obiettivo importante perché segue le fasi di crescita di ogni bambino con grande attenzione alle specifiche peculiarità sia per i suoi talenti che per i suoi bisogni.

Il bambino viene accolto in grade one a cinque anni tenendo conto sia del percorso educativo che ha fatto nella Scuola dell'Infanzia sia dello sviluppo della personalità supportato dalla famiglia. Questo si realizza soprattutto nel valorizzare alcuni aspetti del modo di lavorare proprio della Scuola dell'Infanzia, senza togliere la specificità dell'imparare alla Scuola Primaria: il disegno e il gioco sono ancora, nei primi anni, uno strumento privilegiato attraverso cui passa l'apprendimento.

In ambito disciplinare e didattico, il raccordo fra docenti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia determina la definizione del curriculum. Durante l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia si svolgono regolarmente momenti di incontro fra i docenti per comunicare il percorso fatto dalle classi, come programma e obiettivi raggiunti, e dagli alunni singolarmente.

Durante l'anno vengono convocati tre incontri plenari per la condivisione della proposta educativa e dell'organizzazione della scuola.

Il curriculum e la valutazione

La programmazione scolastica è l'attività dei docenti di predisposizione dell'itinerario formativo degli alunni, secondo l'ottica del curriculum. La programmazione educativa è di competenza del

collegio dei docenti che, all'inizio dell'anno, è chiamato a fissare le linee guida degli interventi da porre in essere.

Le attività didattiche e la vita scolastica nel suo complesso sono finalizzate innanzitutto al raggiungimento delle elementari competenze disciplinari, intese come capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità di base sia in situazioni scolastiche che nei diversi contesti della realtà personale e sociale.

Tali competenze contribuiscono allo sviluppo di altre competenze, più generali, che caratterizzano la persona capace di affrontare con sicurezza e curiosità la realtà nella sua complessità. Alla formazione di tali competenze concorrono sia le attività didattiche, sia i momenti conviviali, sociali e pubblici che la scuola propone.

Al fine di monitorare lo sviluppo di tali competenze, il collegio docenti ha individuato alcuni indicatori, che vengono progressivamente perseguiti e valutati da tutti i docenti collegialmente. Alla fine della classe grade 6° a ogni studente viene fornito un certificato delle competenze il cui modello è ministeriale.

Le scelte relative a contenuti e metodi dell'insegnamento delle singole discipline e delle aree disciplinari, di seguito presentate, sono determinate e dallo statuto delle discipline e dagli obiettivi formativi attesi, in nome di una reale personalizzazione della didattica, tenendo conto delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione nel settembre 2012, a cui si rimanda per il dettaglio degli obiettivi specifici di apprendimento e per i traguardi delle competenze. Per gli obiettivi della lingua inglese si rimanda alle indicazioni di Cambridge per la Primary School.

Si parte dall'analisi del contesto territoriale, quadro di riferimento per

scelte adeguate; si passa quindi alla definizione degli obiettivi, articolati in unità di apprendimento, con conseguente scelta dei contenuti più appropriati, nell'ambito delle diverse discipline. Si fissano poi le scelte metodologiche, che rappresentano il cardine intorno al quale ruoterà tutta l'attività d'insegnamento.

Una programmazione educativa così congegnata richiede una successiva precisazione di tutte le attività concrete e reali da svolgere giorno per giorno in classe. L'itinerario è lo stesso ma con diversi significati: analisi della situazione di partenza, cioè accertamento dei prerequisiti (ciò che l'alunno già sa o sa fare); gli obiettivi saranno specifici e non generici; la programmazione è chiamata a fissare specifiche unità di apprendimento per ciascuna materia.

A questo punto **si scelgono le metodologie più adeguate**, esercizio della libertà di insegnamento costituzionalmente sancita, per giungere ai Traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni.

Il passaggio successivo riguarda mezzi e strumenti, cioè sussidi didattici e materiali diversi da utilizzare e, infine, si passa a individuare criteri e strumenti di verifica delle varie unità di apprendimento, nonché della valutazione intermedia e finale; si tratterà sempre di una valutazione continua e formativa, che avrà come unico scopo tenere sotto controllo l'intero processo di apprendimento, garantendo eventuali modifiche e correzioni in itinere.

La BdC School, nel definire la sua proposta formativa, procede ad un attento **esame della situazione di partenza degli alunni** e dei loro bisogni, delle risorse umane, professionali e strumentali della scuola e delle opportunità offerte dal territorio in termini di strutture e di agenzie educative. I percorsi didattici, supportati da un gran numero

di attività aggiuntive ed integrative, sono costituiti in maniera da **sollecitare nei bambini un lavoro mentale creatività e competenze** spendibili in altri contesti. Il curriculum è definito per percorsi aderenti ai concreti bisogni degli alunni, nell'ottica della didattica inclusiva, in cui i modelli di programmazione lineari sono sostituiti dai modelli reticolari con **obiettivi correlati gli uni agli altri**, funzionali alle esperienze di ricerca, caratterizzati da controlli e verifiche puntuali.

AREA LINGUISTICA

Italiano

La lingua ha un ruolo fondamentale, non solo nel suo specifico aspetto disciplinare, ma come elemento trasversale necessario a tutti gli ambiti conoscitivi e, più ampiamente, allo sviluppo generale della personalità umana.

L'apprendimento della lingua italiana avviene in modo graduale e specifico: non è il risultato di una tecnica, ma l'esito di un lavoro sistematico di uso della lingua e di riflessione su di essa.

Nei primi due anni si privilegia la maturazione di una corretta abilità strumentale, sia nella scrittura, sia nella lettura a partire da una adeguata capacità di denominare e raccontare esperienze personali e condivise.

Nell'apprendimento della letto-scrittura si predilige il metodo fonemico-sillabico, salvaguardando il rapporto significativo tra la parola e ciò a cui essa rimanda.

La riflessione della lingua si compie fin da subito nell'apprendimento della scrittura e della lettura: ciò avviene attraverso l'uso e la denominazione della parola e la graduale acquisizione delle regole

ortografiche.

Negli anni successivi si consolida la funzione comunicativa della lingua, che verte in particolare sullo sviluppo della testualità, che viene suscitata e approfondita anche attraverso la proposta di una letteratura significativa come modello di imitazione (fiabe classiche, descrizioni, ecc...).

La scrittura creativa è un'occasione data al bambino per crescere nella consapevolezza delle proprie capacità e per mettere in gioco le abilità linguistiche conquistate.

Il consolidamento dell'abilità della lettura ne accresce l'interesse, favorisce la capacità di comprensione e arricchisce il lessico.

Per educare al gusto per la narrativa, in tutto il percorso è fondamentale la lettura da parte dell'insegnante, la scelta accurata dei libri di testo e l'organizzazione di momenti specifici, come la biblioteca di classe.

Inglese

Attraverso il progetto bilingue, i bambini sono continuamente esposti in maniera naturale alla lingua inglese, accelerandone l'apprendimento, anche introducendo anche le materie curriculari in tale lingua come Scienze, Geografia, Matematica e Geometria.

Gli obiettivi che il docente dovrà porsi sono:

1. Lo sviluppo di un lessico specialistico;
2. L'utilizzo di un contesto nuovo di strutture linguistiche già apprese
3. L'utilizzo di materiale originale in lingua inglese.
4. Lo sviluppo di competenze specialistiche nella lingua Inglese spendibili in un'esperienza professionale sia in Italia sia all'estero.

In questo modo, l'apprendimento della lingua e del contenuto passa attraverso un vero e proprio **Learning by doing : si impara la lingua**

usandola e si usa la lingua mentre si impara con una **modalità incrociata** che sembra accrescere la motivazione degli studenti all'apprendimento stesso.

L'approccio alla lingua si fonda su un processo in cui l'ascolto costituisce il primo livello conoscitivo, segue la comprensione e l'assimilazione, fino alla produzione. Con il coordinamento dell'insegnante inglese, vengono strutturate situazioni comunicative significative aderenti alla psicologia e alla vita dei bambini, che attraverso l'acquisizione della lingua, entrano in contatto anche con caratteristiche e valori di una cultura diversa da quella a cui appartengono.

La metodologia usata prevede quindi l'attività individuale con materiale specifico, ma necessariamente include numerosi momenti collettivi di relazione e comunicazione per permettere l'attività espressiva orale (produzione di dialoghi, drammatizzazioni, canzoni), attività di ascolto di audio e visione di video. Successivamente i bambini cominciano anche a scrivere, comprendendo gradatamente anche regole fonetiche e grammaticali, comunque sempre funzionali ad un uso spontaneo e diretto della lingua straniera.

È importante che **gli alunni partecipino alla lezione di inglese in maniera collaborativa** e che durante l'attività didattica abbiano spazio per esprimere le proprie idee, anche in Inglese per confrontarsi con i compagni e l'insegnante, ricevendo, quando possibile, chiari segnali del miglioramento e del proprio percorso formativo.

La BdC School è una scuola filo montessoriana, per l'area matematica e scientifica si avvale di alcuni degli strumenti proposti dal metodo Montessori e la programmazione delle discipline di storia – geografia e

scienze si avvale dell'educazione cosmica che dà unitarietà agli insegnamenti e più vicini alla realtà vissuta dai bambini.

AREA LOGICO-MATEMATICA

L'apprendimento della matematica nella Scuola Primaria avviene attraverso il coinvolgimento operativo in esperienze dirette con le quali poter osservare, descrivere, ragionare, progettare e risolvere.

Nei primi due anni, viene inizialmente affrontato un fondamentale lavoro di classificazione, relazione e corrispondenza di oggetti e animali noti al bambino e di verifica sui prerequisiti spaziali. Attraverso situazioni problematiche, si affronta e si consolida la struttura additiva (addizioni e sottrazioni) e il valore posizionale delle cifre.

L'approccio al mondo matematico consiste nella manipolazione di materiale strutturato (regoli, abaco, ecc.) e non strutturato (oggetti di uso quotidiano) per imparare a leggere, scrivere e saper usare i numeri.

Nel corso degli anni, con la stessa metodologia attiva, si richiede al bambino di affrontare concetti aritmetici e geometrici sempre più complessi che richiedono strategie logiche, di calcolo, simboliche e formali più articolate.

Nuove tecnologie e Coding

L'uso consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T.I.C.) costituiscono da anni un concreto supporto all'innovazione culturale, didattica e professionale della scuola, in cui i percorsi formativi superano semplici tecnicismi di "alfabetizzazione",

per vincolarsi agli aspetti costruttivi con attività indirizzate alla scoperta, alla reinvenzione e all'organizzazione delle conoscenze, consentendo agli alunni di riesaminare il proprio modo di pensare e di rielaborare il sapere, di progettare e di realizzare, **fornendo loro nuove occasioni per lo sviluppo della creatività, dell'elasticità mentale e dell'apprendimento.**

Il laboratorio multimediale rappresenta così un segmento trasversale alle varie discipline, utilizzato come supporto e metodologia alternativa nel processo di apprendimento e acquisizione di nuove competenze, permettendo una partecipazione attiva e collaborativa nel campo della comunicazione rispetto agli standard tradizionali.

Coding

Il percorso prevede la realizzazione di una serie di attività (differenti per i bambini di 5/6 anni, che stanno imparando a scrivere, e bambini di 6/7 anni che invece sono già in grado di scrivere) per introdurre ai concetti fondamentali del pensiero computazionale e del linguaggio informatico.

Per le lezioni seguiremo le tracce fornite dal Ministero con l'iniziativa "Programma il futuro". I bambini, divisi in piccoli gruppi, gli studenti impareranno le 4 fasi fondamentali del pensiero computazionale.

AREA SCIENTIFICA, GEOGRAFICA E STORICA

Educazione Cosmica

Fino a sei anni circa, il bambino è interessato soprattutto a se stesso e allo spazio fisico che lo circonda, mentre, nell'età successiva si trasforma in un individuo proiettato verso l'esterno, si pone domande morali, spirituali, intellettuali sostenute ed animate da una grande potenza immaginativa: attraverso l'educazione cosmica, il nostro

progetto educativo offre risposte a questi interrogativi.

Questa area comprende tutto ciò che fa parte del grandioso spettacolo del mondo, con la sua evoluzione geologica, biologica e antropologica. La storia, come vicenda dei popoli, delle civiltà e delle culture, si compenetra intimamente con la geografia, studio dei luoghi, delle loro caratteristiche e trasformazioni e con le scienze, strumento affascinante di conoscenza delle leggi che governano il nostro universo. Il bambino prende progressivamente coscienza dell'importanza dell'azione umana, nel tempo e nello spazio, sentendosi egli stesso "cittadino dell'universo". Si tratta di un approccio che vede il cosmo come un complesso intreccio di fattori interdipendenti, determinanti l'uno per l'altro, in uno spirito ecologico positivo e, oggi più di ieri, attuale.

I bambini talvolta lavorano liberamente, ma in altri momenti l'insegnante li chiama intorno a sé per tenere una "grande lezione". Presenta un argomento specifico di storia, geografia o scienze in modo preciso ed esauriente, ma con spirito notevolmente evocativo, sfruttando il potenziale immaginativo dei bambini per affascinarli.

Creato un clima di interesse e curiosità, offre svariati materiali da usare come lavoro libero, perché ciascuno, autonomamente, possa costruire attivamente il proprio sapere. Il bambino, utilizzando modelli, riproduzioni, griglie di classificazione, apprende procedendo dai concetti più generali, fino ai particolari. Acquisisce progressivamente una sempre maggiore quantità di informazioni che sa organizzare con criterio scientifico, strumento indispensabile per arricchire in modo proficuo il proprio sapere.

AREA ARTISTICA – ESPRESSIVA

Musica

L'educazione al suono e alla musica, seguita da un insegnante specialista due ore alla settimana per classe, si pone l'obiettivo principale di sviluppare la capacità percettiva della realtà sonora, fornendo gli strumenti di base per fruire dei vari linguaggi sonoro-musicali.

Le diverse attività (ascolto, produzione vocale e strumentale) costituiscono un'esperienza concreta che coinvolge tutto il corpo: l'orecchio ascolta, il corpo interpreta attraverso il movimento, la mano produce i suoni strumentali, la voce riproduce ciò che con l'orecchio è stato percepito e l'occhio legge il codice di scrittura musicale.

Il progetto operativo comprende ascolto di brani di vario tipo, canti corali, uso di semplici strumenti ritmici e melodici, introduzione alla conoscenza dei generi musicali, attività di ricerca, anche individuale. Si desidera, soprattutto, promuovere il canto corale come gesto quotidiano, poiché è un'attività di notevole pregnanza educativa e didattica.

Arte: la ricerca del bello

La ricerca del “bello”, la sensibilizzazione artistica sono tematiche attorno alle quali si snoderà l'attività progettuale didattica della nostra scuola proposta anche da un insegnante specialista per due ore settimanali per ogni classe. La bellezza diviene una modalità di approccio alla conoscenza; il senso di meraviglia e lo stupore di fronte a “qualcosa di bello” consentirà di comprendere a fondo ciò che si contempla, la realtà delle cose e delle persone, di riconoscere le emozioni e i sentimenti che l'esperienza del bello è in grado di suscitare nei piccoli.

La bellezza intesa come una vera e propria forma di intelligenza estetica rappresenta una risorsa per arricchire la conoscenza nella progressiva ricerca e costruzione della propria identità, con un contatto più vivo con le emozioni e con una più spiccata capacità di affrontare le relazioni con gli altri, con conoscenza della vita maggiore e profonda.

Negli anni, vengono potenziate e affinate le abilità oculo-manuali con l'utilizzo di vari materiali (creta, polistirolo, stoffe, carte di diverso tipo, materiali di recupero, ...) e le capacità espressive con la sperimentazione di diverse tecniche di esecuzione del disegno (tempere, pastelli a olio e a cera, china, disegno a graffite e carboncino, collage,...). Inoltre, vengono promosse lezioni legate alla lettura di alcune opere d'arte di autori noti, al fine di sollecitare i bambini alla rielaborazione creativa e personale.

Educazione Fisica

Nel corso della Scuola Primaria, il lavoro è volto allo sviluppo degli schemi motori fondamentali (correre, saltare, tirare, ecc.) anche attraverso l'utilizzo di attrezzi ginnici (palla, mattoncini, ecc.), allo sviluppo dell'equilibrio, della coordinazione fine (prendere la mira) e delle capacità condizionali di base (forza, velocità e resistenza).

Il partecipare a semplici giochi di squadra e ai giochi sportivi sviluppa la collaborazione, la socializzazione e la capacità di agire seguendo delle regole.

L'attività motoria viene svolta da insegnanti specialisti per due ore alla settimana.

Nel secondo quadrimestre un'ora di motoria viene sostituita dal progetto Nuoto presso la piscina del Comune di Cologno Monzese.

Il Corpo Docente

Nella nostra scuola ogni classe ha un maestro perché nella scuola primaria la forma del rapporto adulto bambino più corrispondente a lui e al sapere elementare è il **maestro di classe**.

La sua funzione, confermata dalla funzione del tutor, è di essere punto di riferimento costante a livello relazionale ed affettivo, fattore fondante e sintetico dell'approccio al sapere, segno e strumento di unità della classe e del lavoro che in essa si svolge, espressione concreta e autorevole di quel contesto educativo che è la scuola nel suo insieme. Il maestro di classe è colui che attua l'offerta curricolare proposta e collabora con l'altro maestro di lingua inglese o italiana affinché il percorso degli apprendimenti siano in entrambe le lingue.

Nelle attività sono presenti diversi **maestri specialisti** che hanno il compito di aiutare il bambino a crescere in tutte le sue dimensioni e di approfondire competenze, negli ambiti disciplinari, che riteniamo fondamentali per la crescita umana e per il cammino scolastico.

I loro interventi in classe sono preparati, svolti e valutati alla luce del principio di un ordine di valore e, quindi, di gerarchia e di unità. La presenza degli specialisti, professionalmente competenti, è un valore perché permette ai bambini di incontrare una ricchezza umana maggiore, delle persone che testimoniano la varietà e la validità dell'ipotesi educativa.

Il lavoro in alcune classi è arricchito anche dalla presenza di alcuni **insegnanti di sostegno** che svolgono una fondamentale azione di mediazione e di supporto per i bambini diversamente abili e di integrazione e condivisione dell'attività didattica per tutta la classe.

Il collegio docenti è presieduto dalla coordinatrice didattica, dai maestri di classe, dagli insegnanti specialisti contitolari per il

sostegno, l'educazione musicale, l'attività motoria, la lingua inglese. Intervengono offrendo una collaborazione specifica insegnanti specialisti per i servizi di doposcuola, per il recupero e, in forma di compresenza, per l'attività multimediale.

Le attività extrascolastiche sono svolte sia da insegnanti della scuola sia da altro personale qualificato esterno.

Valutazione

Per integrare al meglio il curriculum, gli obiettivi di apprendimento fondamentali di entrambi i curricula, italiano e inglese, sono stati associati in un nuovo sistema di valutazione appositamente ideato per registrare, monitorare e rendere conto più efficacemente del continuo sviluppo di ciascun alunno. Attraverso l'osservazione informale, le osservazioni sistematiche e le griglie di rilevazione si valutano i processi di apprendimento dei bambini e, in base alla qualità delle loro risposte, si riequilibrano le proposte educativo - didattiche.

La valutazione ha carattere formativo, non sancisce, né sanziona:

- serve ai docenti per capire come modificare o integrare la proposta curricolare in rapporto agli obiettivi d'apprendimento e ai traguardi di sviluppo delle competenze;
- serve agli alunni per controllare i progressi compiuti, orientare impegni e sforzi in positivo al fine di conseguire obiettivi di apprendimento e traguardi di maturazione e di sviluppo della personalità.

La scuola:

- valuta all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso di ciascun bambino e, su questi risultati, viene predisposto il percorso curricolare, anche in rapporto alle potenzialità e necessità di ogni

bambino;

- valuta in itinere per monitorare l'andamento delle attività di classe e di laboratorio, le risposte degli alunni e individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi;
- valuta alla fine dei trimestri per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite;
- valuta, in base a criteri osservativi, oltre agli esiti, i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, il grado di partecipazione, di interesse-motivazione e di autonomia personale, l'impegno dimostrato e il comportamento.

Questo sistema di valutazione è il miglior strumento per individuare, rafforzare e sostenere la pianificazione, l'insegnamento e il conseguente apprendimento necessari per sfruttare al massimo il potenziale di ciascun alunno.

Valutazione dell'attività per gli insegnanti

Il Collegio Docenti è l'ambito privilegiato della valutazione e verifica della proposta educativo didattica e della sua messa in atto nelle singole classi.

La valutazione che nel Collegio Docenti avviene ha lo scopo di rendere l'insegnante più consapevole della sua posizione educativa, di approfondire una competenza professionale, di far emergere il valore metodologico insito nell'esperienza di ogni classe.

La valutazione che avviene nel Collegio Docenti e nel rapporto con la Direttrice serve anche perché l'insegnante valuti il proprio lavoro, lo corregga se necessario, lo modifichi secondo i bisogni, varando approcci e strategie ed offrendo nuove occasioni di esperienze.

Valutazione della scuola

La valutazione della scuola, intesa come corrispondenza e coerenza

tra l'ideale culturale e l'esperienza che nella scuola si propone e si vive, è responsabilità dell'Ente Gestore.

La reale qualità della proposta e la crescita umana e culturale dei ragazzi sono verificate in primo luogo dalle famiglie che diventano perciò i primi soggetti di promozione della scuola.

INCLUSIONE

Individualizzazione e personalizzazione del percorso formativo

Il rispetto delle diversità che caratterizzano e arricchiscono le nostre classi auspica un intervento educativo non standardizzato da parte della scuola, tale da offrire a ciascuno opportunità educative in rapporto alle sue esigenze e specificità. Claparede sosteneva “una scuola su misura”, mentre don Milani asseriva che “non si può fare parti uguali tra disuguali”.

Al centro dell'interesse c'è l'alunno con le sue specificità, potenzialità e carenze, attitudini e aspettative e ciò segna il passaggio da una didattica standard ad una specifica per ognuno.

Occorre dunque privilegiare un'organizzazione curricolare flessibile, in grado di dare spazio all'interdisciplinarietà, ai metodi di indagine ai linguaggi.

Per “**individualizzazione**” si intende un intervento educativo capace di riconoscere e valorizzare le diversità, individuando per ogni alunno le strategie didattiche più efficaci, così come garantito dalla nostra Costituzione (art. 3).

La “**personalizzazione**” va oltre l'individualizzazione, poiché non riguarda solo la metodologia, i tempi e le strategie organizzative; essa è una vera e propria curvatura di tutto l'intervento educativo sulle caratteristiche e sulle esigenze formative del singolo. Promossa dalle Indicazioni Nazionali, risulta decisiva soprattutto per i B.E.S., per gli

alunni con bisogni educativi specifici, come i diversamente abili o i DSA.

Pari opportunità per diversamente abili e DSA.

La scuola è aperta a qualsiasi allievo e in grado di accompagnare situazioni di handicap o DSA. in accordo con la legge 104/92.

Le diverse metodologie adottate nella nostra Scuola Primaria permettono ad ogni singolo bambino di essere seguito individualmente per favorire una crescita equilibrata e coerente con i suoi ritmi, questa attenzione è rivolta anche agli allievi che presentino situazioni di handicap o di DSA.

Il ragazzo/la ragazza sarà seguito/a con cura e attenzione con il supporto dell'insegnante di sostegno individuato e scelto in accordo con la famiglia senza sentirsi diverso o differenziato dai suoi compagni; l'insegnante di classe e quello di sostegno avranno modo di motivarlo e stimolarlo, mettendolo in grado di sfruttare le sue risorse interne e guidandolo a raggiungere i migliori risultati per la sua realizzazione personale.

La scuola non certifica lo stato di un alunno con bisogni educativi speciali; può tuttavia valutare se l'alunno necessita di un piano educativo personalizzato, perché non sono considerate sufficienti le forme di personalizzazione progettate per tutti gli alunni.

Il Consiglio di Classe o il team dei docenti incaricato deve elaborare un PDP per alunni con bisogni educativi speciali rivolti:

- agli alunni in attesa di diagnosi da parte della ASL;
- agli alunni in attesa di certificazione DSA.

Nelle modalità per l'inclusione del piano dell'offerta formativa trovano esplicitazione:

- Impegno programmatico per l'inclusione che deve comprendere le modalità per:
 - Rilevazione ad analisi del bisogno;
 - Modalità di gestione dell'insegnamento curricolare;
 - Organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
 - Relazioni tra docenti, alunni e famiglie.
- Utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- Impegno a cercare di prevenire le difficoltà che ogni alunno può incontrare nel proprio percorso scolastico, raccogliendo tutte le informazioni necessarie e instaurando rapporti di collaborazione con le famiglie;
- Pianificazione da parte del collegio docenti e dei cdc di progetti per il recupero, sia nel corso delle lezioni curricolari sia eventualmente extracurricularmente;
- Promozione, ove occorra, di attività di formazione del personale docente e progetti in collaborazione con enti locali.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Tali attività si caratterizzano per la loro sintonia con l'offerta curricolare, pur non aggiungendo elementi essenziali alla proposta didattica. Gli approfondimenti sono quindi legati al percorso comune delle classi e si diversificano mirando a consolidare conoscenze già affrontate nel lavoro scolastico. La partecipazione è libera e ha lo scopo di rendere più personale il percorso nella sua crescita complessiva. Sono attività aperte a tutte le famiglie del territorio

Per l'anno scolastico 2019/2020 sono state realizzate le seguenti attività:

Corso di musica, circo motricità, psicomotricità, judo, inglese, coding, tennis. Inoltre a ottobre 2019 si avvierà anche un servizio di ludoteca al sabato mattina con giochi e attività anche in inglese.

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetto “Accoglienza”

Questo progetto nasce dall'esigenza di **accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti** nell'ambiente scolastico e di permettere il **reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva**, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, che consenta ai bambini di acquisire stima e fiducia in se stessi e dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Il Progetto si propone il conseguimento delle seguenti finalità: favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia in se stessi e negli altri; star bene a scuola in **un clima sereno e stimolante** di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno - alunno e alunno-insegnante; **promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità** individuali, sociali e culturali di ciascuno; prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.

Tutte le attività, specie nel primo periodo, avranno carattere ludico: tuttavia il gioco non sarà fine a se stesso, ma mirato a creare opportunità dinamico- relazionali, un clima sociale positivo e sereno, che aiuterà il bambino ad osservare la realtà circostante, a sperimentare, a imparare e a crescere.

Saranno messe in atto strategie operative che privilegino le attività espressive (grafiche, ludiche,...) di gruppo, atte a promuovere la

socializzazione e l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni, in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato.

Progetto lettura: un mondo di libri

Come scuola bilingue da anni ci impegniamo nella valorizzazione e sensibilizzazione dell'intercultura a scuola, miriamo ad aderire al Progetto della rete internazionale delle scuole associate all'UNESCO, che fa da contenitore didattico per l'incontro tra i bambini e le culture e tradizioni di altri Paesi.

Filo conduttore del progetto sono storie e racconti; come strumenti di scoperta e di ricerca, i libri accompagneranno i bambini nello sviluppo del senso del sè e dell'altro, della capacità di ascolto e narrazione offrendo anche la possibilità di conoscere il mondo nella sua interculturalità.

Favole, racconti tradizionali e non, saranno occasione di approfondire i valori di accoglienza, solidarietà ed altruismo, importanti per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche del singolo bambino.

Le storie e le narrazioni saranno proposte dagli insegnanti sia in lingua italiana che in inglese.

Progetto nuoto

L'educazione acquatica e l'apprendimento del nuoto sono riconosciuti come fattori importanti per lo sviluppo della personalità.

L'attività natatoria aiuta lo sviluppo fisico favorendo la prevenzione e correzione di vizi posturali e paramorfismi; lo sviluppo armonico di tutto il corpo senza rischi di sforzi eccessivi e danni muscolo-scheletrici.

Periodicamente i bambini vengono osservati e valutati individualmente tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno dimostrato e dei progressi relativi agli obiettivi stabiliti. I bambini saranno accompagnati dai loro insegnanti di classe che seguiranno le lezioni in piscina supportando anche lo sviluppo delle autonomie personali.

Visite Guidate e Viaggi Di Istruzione

La Scuola Primaria BdC School riconosce la validità formativa dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate sia sul piano culturale sia sul piano del miglioramento del dialogo e del rapporto fra docenti ed alunni e tra alunni stessi.

In quest'ottica, la nostra scuola ritiene che tali iniziative debbano rientrare nel normale svolgimento delle lezioni:

- ❖ come momento di arricchimento e completamento, sul piano concreto e attuale, delle nozioni acquisite;
- ❖ come spunto di riflessione sui contenuti culturali e di analisi della realtà;
- ❖ come ampliamento del bagaglio culturale

Per tutte le classi sono, inoltre, previste uscite didattiche per spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, calibrati sull'età dei bambini, visite a musei storici o naturalistici e a laboratori interattivi. Tali esperienze vengono precedute da attività di introduzione dell'argomento e vengono seguite da attività di approfondimento, che ne costituiscono l'opportuno completamento e consolidamento.

Sono previste almeno tre uscite didattiche all'anno: una all'inizio per supportare il progetto accoglienza e favorire la relazione tra gli

studenti e gli insegnanti; una a metà anno legata alla progettazione delle unità di apprendimento delle discipline affrontate; l'ultima a maggio a carattere più sportivo e naturalistico.

Certificazioni di lingua inglese

All'interno delle ore curricolari, viene offerta agli alunni delle classi la possibilità di un percorso di preparazione alla certificazione internazionale di lingua inglese, scegliendo come ente certificatore UCLES (University of Cambridge Examination Syndicate); a Milano gli esami per queste certificazioni sono tenuti dal British Council. L'esame cui si preparano i bambini è lo YLE (Young Learners English) di livello Starters, corrispondente al livello A1 Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Progetto Orto

Nel giardino della scuola è stato costruito un orto dove i bambini hanno possibilità di coltivare e prendersi cura delle piante e degli ortaggi, venendo direttamente a contatto con le molteplici fasi della vita biologica e dello scorrere delle stagioni.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La **collaborazione scuola/famiglia** è per noi un punto fondamentale della vita scolastica. Vogliamo costruire coi genitori un'alleanza educativa incentrata su relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. La qualità delle relazioni tra la scuola e la famiglia incide profondamente sul successo scolastico degli allievi e sul livello delle loro prestazioni. Solo attraverso una stretta collaborazione

scuola/famiglia si può arrivare a comprendere appieno ogni bambino nella sua individualità e ad aiutarlo nei suoi bisogni specifici di apprendimento. Le famiglie sono invitate a partecipare attivamente alla vita della scuola partecipando agli incontri e ai colloqui personali.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E STRUTTURA

La scuola è ubicata a Cologno Monzese in via Volta, 16 in una zona di uffici e residenziale facilmente raggiungibile, ben collegata con il centro della città e con tutti gli altri quartieri, grazie anche alla fermata della metropolitana Cologno Centro linea verde. Rimane al piano terra e primo piano di un centro aziendale di proprietà di Generali Assicurazione. La scuola ha realizzato prima di ogni altra sul territorio l'insegnamento giornaliero del bilinguismo sin dal nido dando vita a scambi culturali con diversi enti ed istituzioni straniere. Nel corso degli anni ha incrementato il numero degli alunni e le materie curriculari sono svolte da un' insegnante prevalente, insieme con le insegnanti di Lingua Inglese, di Tecnologia e Informatica, di musica, arte, motoria e dove richiesto, dell'insegnante di sostegno.

È costante l'interesse a promuovere rapporti con la realtà locale e la messa in atto di iniziative svolte sul territorio in particolare con il consiglio di zona, la biblioteca, le parrocchie, le associazioni di quartiere. Sono favorite manifestazioni e momenti pubblici di comunicazione della proposta scolastica, attraverso la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie.

STRUTTURA

Occupava due zone del piano terra uno in scala G dove è ubicata la Scuola Primaria, uno in scala E dove si trova il nido e la Materna. Nell'anno 2020 si aprirà un'altra ala della Scuola Primaria al primo

piano della scala G.

Ogni struttura ha uno spazio all'interno di una piccola palestra e un ampio giardino attrezzato.

ORARIO E CALENDARIO

Rispetto alle diverse modulazioni di orario previste dal quadro normativo, abbiamo scelto di offrire un orario che permetta ai genitori di lasciare i figli a scuola tutti i pomeriggi. Il monte ore settimanale previsto dalla Legge è gestito in parte con le modalità del lavoro libero e in parte con le modalità del lavoro collettivo, inoltre vanno aggiunte le ore settimanali di laboratori, le ore di inglese specifiche della nostra scuola per un totale di 40 ore settimanali.

La scuola è aperta cinque giorni alla settimana (da lunedì a venerdì) e gli allievi sono accolti a partire dalle ore 8:00 entro le ore 8:30; l'uscita è prevista dalle ore 15:45 alle ore 16.00

Pausa pranzo si effettua dalle ore 12.00 alle ore 13.00; sono i bambini stessi a occuparsi di apparecchiare e sparecchiare la tavola, e dopo il pasto hanno un momento di gioco possibilmente in giardino, prima di riprendere le attività scolastiche fino le ore 14.

Esempio di orario settimanale

	Lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8,15/9:00	ACCOGLIENZA E CIRCLETIME	ACCOGLIENZA E CIRCLETIME	ACCOGLIENZA E CIRCLETIME	ACCOGLIENZA E CIRCLETIME	ACCOGLIENZA E CIRCLETIME
9:00/9:45	Italiano	English	Italiano	English	Italiano
9:45/10:30	Matematica	Maths	Matematica	Maths	Matematica
10:30/10:45	BREACK	BREACK	BREACK	BREACK	BREACK
10:45/11:30	Musica	Science	Musica	Arte	IT

11:30/12:15	Motoria	Science	Motoria	Arte	Drama
12:15 /13:45	LUNCH E FREE TIME	LUNCH E FREE TIME	LUNCH E FREE TIME	LUNCH E FREE TIME	LUNCH E FREE TIME
13:45/14:45	Geography	Storia	Geography	Storia Ed. civica	Group Reading Activities
14:45/15:45	Group Reading Activities	Group Reading Activities	Group Reading Activities	Group Reading Activities	Golden Time
15:45/16:00	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita

After School (doposcuola)

È un servizio facoltativo presente tutti i giorni dalle 16 alle 18:30

I bambini di classi diverse sono riuniti in un'aula, con due insegnanti una di lingua inglese e una italiana, dove si eseguono varie attività: lettura, giochi di gruppo, attività creative anche in lingua inglese.

Le uscite dal doposcuola sono:

1° dalle 16:45 alle 17

2° dalle 17:45 alle 18:30

Sono proposti percorsi di aiuto allo studio in piccolo gruppo per esigenze particolari.

Al termine dell'anno (fine giugno) è offerto alle famiglie un centro estivo Summer Camp per tutto il mese di Luglio, per le ultime settimane di Agosto e le prime di Settembre.

Calendario 2019/2020

9 settembre: Inizio anno scolastico

Venerdì 1 Novembre 2019: Chiusura per la Commemorazione dei Defunti

Da Lunedì 23 a Venerdì 27 Dicembre 2019: Chiusura Periodo Natalizio

Lunedì 30 e Martedì 31 Dicembre 2019: Orario di Apertura 8:00-17:00

Mercoledì 1 Gennaio 2020: Chiusura di Capodanno

Giovedì 2 e Venerdì 3 Gennaio 2020: Orario di Apertura 8:00-17:00

Lunedì 6 Gennaio 2020: Chiusura Epifania

Giovedì 27 e Venerdì 28 Febbraio 2020: Chiusura Carnevale

Da Venerdì 10 Aprile e Lunedì 13 Aprile 2020: Chiusura periodo Pasquale

Venerdì 1 Maggio 2020: Chiusura Festa dei lavoratori

Lunedì 1 Giugno e Martedì 2 Giugno 2020: Chiusura Festa della Repubblica

Venerdì 19 Giugno 2020: Chiusura Professional Development – aggiornamento collegio docenti

Venerdì 26 Giugno 2020: Fine anno scolastico ore 15:45

Da Lunedì 29 Giugno a Venerdì 31 Luglio 2020: Campus Estivo

Dal 3 al 22 Agosto 2020: Chiusura Estiva/ Ferragosto

Da Lunedì 24 Agosto al 4 Settembre 2020: Campus Estivo

Piano di miglioramento. Le seguenti priorità sono state individuate dal Collegio dei Docenti di ogni singolo livello di scuola: Aumentare la consapevolezza e la condivisione del curriculum di ogni grado di scuola, favorendo la realizzazione dei principi della Bdc School. Incrementare la condivisione per area, classi e sezioni di prove e di valutazioni comuni in corso d'anno e finali; migliorare, anche attraverso consultazioni di esperti, l'analisi dei dati e le strategie organizzative della scuola; rendere sempre più consapevoli gli insegnanti della propria funzione e apporto, anche attraverso la valutazione e il confronto con consulenti esterni; incrementare il lavoro di ricerca disciplinare e d'area comune tra gli insegnanti e curare l'innovazione didattica; incentivare la partecipazione qualificata di un maggior numero di genitori alla comunità scolastica e alla condivisione educativa; incrementare progetti e condivisioni con enti, fondazioni e soggetti istituzionali presenti sul territorio. Tutto quanto sopra esposto favorisce, per gradi, l'apertura positiva all'apprendimento con la guida di un docente, la verifica personale dei contenuti, l'acquisizione delle competenze e, infine, lo sviluppo di una personalità critica capace di affrontare adeguatamente anche eventuali limiti e difficoltà. La cura del percorso di ogni studente, della corrispondenza di finalità e metodi, dell'organizzazione complessiva e di una didattica efficace può consolidare la precisione, il controllo e la verifica delle competenze acquisite, anche al fine di raggiungere l'obiettivo del miglioramento degli esiti scolastici a distanza laddove è stato individuato come necessario.

REGOLAMENTO INTERNO

Premessa

Il regolamento è conforme ai principi e alle norme dello “Statuto delle Studentesse e degli Studenti”, emanato con il DPR 24 giugno 1998 n. 249, con le modifiche introdotte dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 del Regolamento dell’Autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Emanato con il DPR 8 marzo 1999 n.275 del DPR 10 ottobre 1996, n. 567 e sue modifiche e integrazioni.

Ogni componente della scuola si impegna ad osservare e a far osservare il presente regolamento, che secondo la prassi istituzionale è adottato dal Consiglio di Istituto ed ha pertanto carattere vincolante. È uno strumento a carattere formativo che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il quale diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Art.1 – Orario scolastico

Le attività didattiche per la Scuola Primaria si svolgono secondo il seguente orario:

- dalle ore 08.30 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì
- è attivo un servizio di pre-scuola dalle 7:30 e un servizio di prolungamento di orario fino alle 18:30

Art. 2 – Entrata e uscita alunni

Gli insegnanti sono presenti a scuola dalle ore 8:00, i genitori accompagnano i bambini all’ingresso e li salutano. L’ingresso è previsto fino alle ore 8:30. Chi avesse necessità di accompagnare a scuola i bambini in orario successivo alle 8:30 deve obbligatoriamente avvisare telefonicamente la segreteria.

Al termine dell’orario scolastico i genitori dei bambini attendono i bambini all’esterno dell’edificio scolastico, i bambini vengono accompagnati dagli insegnanti secondo turni stabiliti.

La scuola offre alle famiglie un certo margine di flessibilità sugli orari di ingresso e uscita, tuttavia per motivi pedagogici invitiamo tutti a mantenere la regolarità degli orari e la puntualità. Chi avesse necessità di ritirare i bambini prima dell’orario di uscita può farlo dandone preventiva

comunicazione in segreteria o sul diario.

Per motivi di sicurezza non è consentito soffermarsi a scuola dopo il termine delle lezioni ed è vietato ritornare in aula per recuperare oggetti dimenticati.

Art. 3 – Accesso all’edificio scolastico

L’accesso all’edificio scolastico, ad esclusione della segreteria, durante le ore di lezioni è consentito soltanto previa autorizzazione della Direzione o di un suo delegato.

Art. 4 – Organizzazione della segreteria e colloqui con il

Dirigente Scolastico

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle 17:00. Il Dirigente Scolastico è disponibile ai colloqui con le famiglie previo appuntamento da fissare in segreteria.

Art. 5 – Infortuni

In caso di infortunio o di condizioni di significativo malessere del bambino, la scuola avviserà la famiglia, a cui potrà essere richiesto di accompagnare il bambino a casa nei casi non gestibili autonomamente dalla Scuola.

Art. 6 – Salute

La scuola informerà i genitori, sulla opportunità di allontanamento del loro bambino/a dalla scuola in caso di: febbre, diarrea, vomito, pidocchi, congiuntivite, notevole malessere.

Art. 7 – Assenze

In caso di assenza per malattia o per motivi familiari, i genitori sono pregati di dare comunicazione in segreteria via mail o telefono.

Art. 7 – Occorrente Scolastico

Prima dell’inizio dell’anno scolastico ogni famiglia riceve via mail una lista dell’occorrente che deve essere portato a scuola entro i primi giorni.

Art. 8 – Giochi e oggetti personali

Per motivi pedagogici è opportuno che i bambini non portino a scuola giocattoli o oggetti personali. I genitori dovrebbero quindi fare in modo che ciò non avvenga, qualora, durante le prime settimane di frequenza ciò non fosse possibile, le insegnanti inviteranno i bambini a lasciare in un apposito contenitore posto nel corridoio, gli oggetti che hanno portato.

Art.9 - Alimentazione

La scuola si avvale di un servizio di catering che è controllato dall'ASL e adotta le procedure HACCP come prevede la normativa in materia. Il menu stagionale viene inviato via mail alle famiglie ed è appeso alle bacheche sui piani e nelle classi. Durante la giornata è previsto un momento collettivo dedicato allo spuntino, dove viene allestito uno snack table con frutta.

Chi avesse allergie, problemi medici o desiderasse una dieta speciale per motivi etici o religiosi deve presentare in segreteria certificato medico aggiornato o richiesta scritta firmata da entrambi i genitori.

Per motivi di sicurezza è vietato dare ai bambini qualunque cibo non confezionato o che non contenga all'esterno l'elenco dettagliato degli ingredienti.

Art. 10 – Partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e colloqui docenti – genitori

Le varie componenti della scuola e gli Organi Collegiali devono favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Allo scopo di favorire l'interazione formativa la scuola organizza:

- incontri di colloquio individuali
- incontri di riunioni di classe
- Incontri con la psicologa
- momenti di “scuola aperta” in cui i genitori possono visitare le classi e ricevere presentazioni e spiegazioni dagli insegnanti sui materiali e attività di lavoro dei loro figli.

All'inizio dell'anno verrà fornito il calendario delle prime riunioni collettive e gli orari di ricevimento degli insegnanti. Gli incontri individuali con gli insegnanti potranno essere fissati tramite diario.

Art. 13 – Regolamento disciplinare

I provvedimenti disciplinari hanno come finalità di garantire una serena e civile convivenza all'interno della comunità scolastica, che comunque la scuola assicura “in primis” attraverso il quotidiano lavoro di formazione dei bambini.

Le principali infrazioni disciplinari considerate sono:

- a) comportamento significativamente inadeguato con compagni e/o

docenti sia in classe, sia durante la ricreazione che nelle attività organizzate dalla scuola (ad es. uscite didattiche, gite, etc.);

b) comportamenti pericolosi per sé e/o per gli altri sia in classe, sia durante la ricreazione che nelle attività organizzate dalla scuola (ad es. uscite didattiche, gite, etc.);

c) arrecamento volontario di danni alle strutture scolastiche;

d) accertata sottrazione di materiale didattico/scolastico e/o di altri alunni;

e) comportamento violento, fisicamente o verbalmente nei confronti degli altri alunni e/o personale della scuola;

Le sanzioni sono proporzionate alla gravità dell'infrazione disciplinare, ispirate al principio di gradualità e tengono conto della situazione personale dell'alunno oltre che del grado di reiterazione del comportamento scorretto accertato.

Le sanzioni disciplinari verranno applicate progressivamente come segue, tenendo anche in considerazione che le comunicazioni scritte rappresentano un serio richiamo nei confronti dell'alunno/a, anche al fine di chiedere la fattiva collaborazione delle famiglie:

a) con un' ammonizione verbale in classe dal docente;

b) con un' ammonizione verbale da parte del Dirigente Scolastico;

c) con una prima comunicazione scritta del Dirigente Scolastico alla famiglia;

d) con una seconda comunicazione scritta del Dirigente Scolastico alla famiglia e la conseguente sospensione di un giorno dalle lezioni.

g) con l'espulsione definitiva dalla scuola.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Secondo la normativa scolastica in vigore (DPR 235/2007 art.3) ogni scuola è chiamata a redigere un documento il cui scopo principale è quello di coinvolgere attivamente la Scuola, il personale e le famiglie affinché valori, obiettivi, metodologie e contenuti siano un orizzonte comune per l'intera comunità scolastica. Il patto di Corresponsabilità esprime quindi adesione ai valori del Progetto Educativo sottolineando per ciascuna componente

responsabilità, condivisione e collaborazione.

La Scuola in tutte le sue articolazioni si impegna a:

- strutturare l'organizzazione complessiva in modo adeguato alle normative vigenti in materia e funzionale all'applicazione del Metodo del bilinguismo italiano / inglese secondo le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa;
- reperire personale adeguatamente formato secondo la metodologia offerta dalla scuola e curarne il costante aggiornamento in itinere;
- fornire al personale tutto il supporto necessario sia di natura didattica che di natura organizzativa;
- mantenere spazi e arredi con un adeguato livello di pulizia e manutenzione affinché l'ambiente risulti sempre accogliente e sicuro;
- rendere accessibile e trasparente l'attività scolastica attraverso comunicazioni puntuali e personalizzate destinate alle famiglie;
- essere disponibile all'ascolto dei bambini, delle famiglie e degli insegnanti, mettendo sempre a disposizione di chiunque competenze, professionalità e flessibilità pur senza penalizzare la generale organizzazione scolastica;
- informare alunni e famiglia sulle norme, regolamenti e decisioni che regolano la vita della scuola;
- avvertire la famiglia di eventuali situazioni problematiche che possono ripercuotersi negativamente sull'apprendimento e comportamento dell'alunno, allo scopo di favorire la collaborazione nell'affrontare e risolvere insieme eventuali problemi.

Tutti gli insegnanti della Scuola, secondo modalità e criteri condivisi, si impegnano ad applicare i principi fondanti del metodo coniugato al bilinguismo italiano/inglese e in particolare a:

- valorizzare ciascun bambino sostenendolo e accompagnandolo nel suo personale cammino di crescita, ponendo particolare attenzione al suo stato di benessere, tranquillità e motivazione;
- gestire l'organizzazione degli spazi attraverso regole che garantiscano a tutti i bambini libertà di scelta e rispetto dei tempi;
- approfondire con un percorso di aggiornamento in itinere costante;
- lavorare in team con i colleghi considerando che ogni bambino presente all'interno della comunità scolastica appartiene all'intera comunità e non ad un

singolo gruppo;

- vigilare sulla sicurezza dei bambini;
- svolgere il Programma dettato dal Miur e da Cambridge.

Le famiglie dei bambini iscritti alla Scuola si impegnano a:

- prendere visione della proposta formativa della scuola e condividerla;
- educare i bambini al rispetto e alla cura della propria persona e organizzarli per una regolare frequenza della scuola in condizioni di buona salute;
- avere fiducia e rispetto delle varie componenti scolastiche;
- sostenere il percorso di crescita dei bambini, valorizzando le loro conquiste e il loro cammino verso l'autonomia e l'organizzazione del tempo;
- aiutare i bambini a comprendere e a rispettare le idee e le esigenze degli altri e a trovare soluzioni per superare i conflitti;
- comunicare con la scuola e/o gli insegnanti ogni qual volta sia ritenuto utile, utilizzando i canali adeguati, evitando tuttavia quanto più possibile di disturbare il lavoro della comunità scolastica;
- informare tempestivamente la scuola di eventuali problematiche dell'alunno che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo e sulle sue relazioni con gli altri compagni;
- far comprendere ai bambini l'importanza delle regole e del loro rispetto per il sereno andamento della vita comune, come anche le conseguenze legate alla loro violazione;
- prestare attenzione alle comunicazioni scuola/famiglia;
- rispettare il regolamento e l'organizzazione della Scuola.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- vigilare che tutte le componenti rispettino il patto di corresponsabilità.

Le parti garantiscono il rispetto di questo Patto con la sottoscrizione di questo documento, allo scopo di una attiva e reale collaborazione. Il Patto avrà validità per tutta la durata dell'iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione nell'ipotesi di modifica e/o integrazione del testo.

Il presente documento, elaborato dal Collegio docenti in data 5 settembre 2019, è stato approvato in via definitiva dall'Ente Gestore in data 27 settembre 2019 .